

GENESYS

NotaX

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Genesys s.r.l. via Depretis 15 int. 27058 Voghera (PV)

tel.: +39 0383 367540
sito internet:
e-mail:

fax: +39 0383 367541
www.genvo.it
info@genvo.it

1. Introduzione

Il programma **NotaX** è un software per la gestione e la redazione del Bilancio CEE e della Nota Integrativa in ambiente operativo Microsoft Windows™, utilizzabile in modo integrato con la procedura **G.I.C. Genesys Integrato Consulenti** o in modalità indipendente.

2. Requisiti

Per operare correttamente il programma richiede le seguenti caratteristiche del personal computer:

- processore Intel Pentium o superiore;
- memoria RAM da 128 MB o superiore;
- sistema operativo Windows 2000 o successivo; consigliato Windows7 oppure WindowsXP;
- programma di elaborazione testi Microsoft Word 2003 o successivo oppure LibreOffice 3.3 o successivo. Se presente Office2003 è necessario installare il pacchetto di compatibilità con Office2007 liberamente distribuito da Microsoft e prelevabile anche dal [sito NotaX](#);
- stampante LASER;
- risoluzione video con larghezza minima di 1000; consigliata 1024 x 768 o più grande.

3. L'ambiente NotaX

I dati su cui opera il programma risiedono tutti all'interno di una cartella detta **cartella operativa** (o ambiente operativo) e che a sua volta contiene:



Archivi: cartella con i dati reali; l'elenco delle ditte è nei file k1dittex.idx/dtdittex.dat mentre i dati della ditta sono nelle sottocartelle di tipo Dxxxxxxx (dove xxxxxxx è il codice assoluto ditta) che a loro volta contengono le sottocartelle ESEyyyyy con i dati dei relativi esercizi (dove yyyy è il progressivo dell'esercizio);



Modelli: cartella contenente i dati di modello utilizzati per la generazione di nuovi esercizi e i modelli di documenti standard rilasciati da genesys (sotto cartella DOCSTGEN) e gli eventuali gruppi di documento generati dall'utente (sottocartelle DOCPXXXX);



tmp: cartella contenente i temporanei dell'ambiente, cioè i file di lock (sottocartella locks) e dei processi (procs). Questa sottocartella non dovrebbe mai essere modificata o cancellata manualmente in quanto gestita automaticamente dal programma;:



Update: cartella contenente i pacchetti di aggiornamento del prodotto;



NotaX.6fy: è il file di **configurazione dell'ambiente** che contiene le informazioni sull'ambiente e i riferimenti ai singoli client che operano su di questo;



versione-e.txt: file contenente il numero di versione dell'ambiente

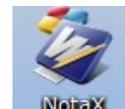
Il programma viene installato localmente sul computer in una cartella (detta di installazione) e all'interno di questa il file di configurazione del programma NotaX.ini che contiene, tra le varie impostazioni del programma, il percorso della cartella operativa e del file di configurazione dell'ambiente NotaX.6fy.

Per la descrizione dettagliata dell'ambiente, del formato e della struttura dei dati si rimanda al Capitolo 7. 'Le specifiche dell'ambiente NotaX'.

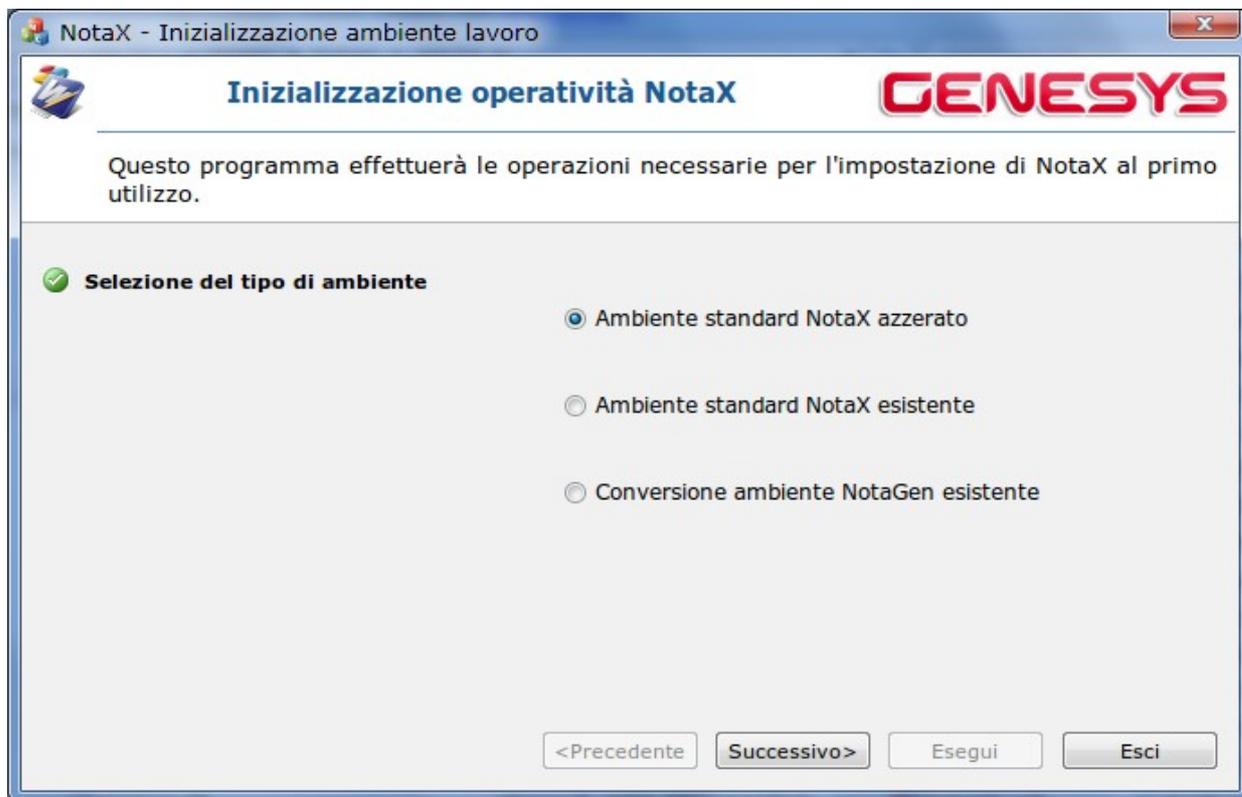
4. Installazione

Il programma NotaX viene così installato su ogni singolo personal computer e opera su dati che possono risiedere sullo stesso computer o su un server in modo da essere condivisi tra più computer.

L'installazione deve essere effettuata così su ogni computer di interesse avviando il programma di setup **ngxsetup.exe** prelevabile dal sito il quale richiedi i parametri iniziali (cartella di installazione / generazione collegamenti) effettuerà in automatico le operazioni necessarie e genera sul desktop l'icona di avvio:



Alla prima esecuzione, non trovando alcun riferimento nel file NotaX.ini all'ambiente operativo, si richiede di eseguire le operazioni di inizializzazione mediante il programma della figura e nel quale sono previste 3 possibilità:



1. **ambiente azzerato:** genera un ambiente di lavoro NotaX azzerato su cui operare. Si richiede la cartella operativa che verrà riempita con i dati necessari per la generazione di un ambiente azzerato e su di questa verrà impostata l'operatività;
2. **ambiente esistente:** imposta l'operatività su un ambiente di lavoro NotaX creato in precedenza (sul computer locale oppure su un server). Si richiede la cartella operativa dell'ambiente NotaX e si imposta l'operatività;
3. **conversione ambiente NotaGen:** esegue le operazioni di conversione di un ambiente NotaGen in ambiente NotaX e ne imposta l'operatività.

In pratica per installazioni azzerate (installazioni nuove):

- a singolo computer (cioè i dati e il programma risiedono sullo stesso computer) è sufficiente, dopo l'installazione effettuare l'inizializzazione nella modalità 1;
- a multi postazione (cioè i dati risiedono su una cartella a cui accedono più computer) è necessario effettuare l'inizializzazione in modalità 1. sul primo computer e in modalità 2. su tutti gli altri.

► La conversione dell'ambiente NotaGen

La modalità 3. del programma di inizializzazione ambiente NotaX offre la possibilità di convertire un ambiente del precedente pacchetto NotaGen. Questa operazione converte gli archivi nel formato proprio a NotaX e i modelli di documenti dal formato rtf (proprio di NotaGen) al formato docx. La conversione dei documenti è relativa solo ai gruppi di documenti, mentre gli eventuali modelli personalizzati a livello di ditta o esercizio saranno convertiti all'apertura del pannello documenti della ditta in questione.

Si richiede:

- il file di configurazione di NotaGen (NotaGen.ini) e da questo si risale alle cartelle Dati e Modelli;
- la cartella operativa dell'ambiente NotaX;
- se effettuare o meno una backup dell'ambiente NotaGen. Il backup viene effettuato all'interno della cartella specificata;

quindi il programma esegue le operazioni necessarie eseguendo le conversioni necessarie i dati dalla cartella NotaGen a quella operativa NotaX.



Se nell'ambiente NotaGen ci sono dei gruppi di documenti personalizzati l'operazione di conversione deve essere eseguita su un computer dove è presente Word.

Al termine il programma NotaGen potrebbe non essere più in grado di operare.

► **Esempi di come procedere per le conversioni di NotaGen**

a. Installazione a computer singolo: si vuole convertire l'ambiente NotaGen ma avere in linea sia il vecchio ambiente che il nuovo NotaX

Si suppone che NotaGen sia stato installato in C:\Programmi\NotaGen. Procedere come segue

- eseguire una copia della cartella C:\Programmi\NotaGen ad esempio in C:\Programmi\NotaX
- modificare all'interno del file NotaGen.ini della nuova cartella (cioè il file C:\Programmi\NotaX\NotaGen.ini) le chiavi PATH_DATI e PATH_DEF sostituendo il percorso C:\Programmi\NotaGen con C:\Programmi\NotaX (es:
PATH_DATI=C:\Programmi\NotaGen\archivi deve diventare
PATH_DATI=C:\Programmi\NotaX\archivi);
- installare NotaX nella cartella C:\Programmi\NotaX
- al primo avvio di NotaX eseguire la conversione dell'ambiente NotaGen specificando come 'File di inizializzazione NotaGen' il file C:\Programmi\NotaX\NotaGen.ini, e di non eseguire una copia dell'ambiente originale;
- eliminare eventualmente dal desktop le icone usate per avviare NotaGen in modo da evitare confusioni all'utente tra i due programmi.

b. Installazione con più computer: si vuole convertire l'ambiente NotaGen ma avere in linea sia il vecchio ambiente che il nuovo NotaX

Si suppone che NotaGen sia stato installato sui vari pc in C:\Programmi\NotaGen mentre i dati si trovano in Z:\NotaGen, dove Z è una cartella di rete. Procedere come segue

- eseguire una copia della cartella Z:\NotaGen ad esempio in Z:\NotaX;
- **solo su uno dei computer** – supponiamo che su questo NotaGen sia stato installato in C:\Programmi\NotaGen:
 - copiare il file C:\Programmi\NotaX\NotaGen.ini in Z:\NotaX\NotaGen.ini e modificare all'interno di questo le chiavi PATH_DATI e PATH_DEF sostituendo il percorso Z:\NotaGen con Z:\NotaX (es: PATH_DATI=Z:\NotaGen\archivi deve diventare
PATH_DATI=Z:\NotaX\archivi)
 - installare NotaX nella cartella C:\Programmi\NotaX
 - al primo avvio di NotaX eseguire la conversione dell'ambiente NotaGen specificando come 'File di inizializzazione NotaGen' il file Z:\NotaX\NotaGen.ini e di non eseguire una copia dell'ambiente originale;
 - eliminare eventualmente dal desktop le icone usate per avviare NotaGen in modo da evitare confusioni all'utente tra i due programmi;
- **su tutti gli altri computer:** installare NotaX e al primo avvio richiedere l'operatività su ambiente esistente (modalità 2) specificando come cartella di NotaX Z:\NotaX ed eliminare eventualmente dal desktop le icone usate per avviare NotaGen in modo da evitare confusioni all'utente tra i due programmi

Si ricorda che NotaX per operare sulla cartella operativa di rete non richiede più la mappatura come unità (es. Z:\) per cui nello specificare la cartella di NotaX nelle modalità 1. e 2. si può specificare il percorso di rete (es. \\server\home\NotaX).

c. Installazione a computer singolo: si vuole convertire l'ambiente NotaGen e avere in linea solo il nuovo NotaX

Si suppone che NotaGen sia stato installato in C:\Programmi\NotaGen. Procedere come segue

- procedere come al punto a e al termine eliminare tutto il contenuto della vecchia cartella C:\Programmi\NotaGen

d. Installazione con più computer: si vuole convertire l'ambiente NotaGen e avere in linea solo il nuovo NotaX

Si suppone che NotaGen sia stato installato sui vari pc in C:\Programmi\NotaGen mentre i dati si trovano in Z:\NotaGen, dove Z è una cartella di rete. Procedere come segue

- procedere come al punto b. e al termine eliminare la cartella Z:\NotaGen e la c:\Programmi\NotaGen dai vari computer.

► La cartella di cache

In tutte le modalità di inizializzazione si richiede se impostare una cartella di cache. Durante le operazioni di inizializzazione si consiglia di non richiedere questa opzione; se necessaria porta essere impostata successivamente direttamente in NotaX tramite il menu impostazioni. Per la descrizione dettagliata del meccanismo di cache si rimanda al capitolo n. 6 'Le impostazioni di NotaX'.

5. Gli aggiornamenti

► La versione

La versione segue le stesse convenzioni usate per il runtime cgen e quindi è espressa da due gruppi di numeri detti:

- **versione**: due cifre ad indicare una specifica versione del prodotto (es. 1.0) con determinate funzionalità. La variazione della versione indica un insieme di modifiche più o meno significative a seconda se cambia la prima cifra (detta major) o la seconda (minor);
- **build**: tre gruppi di 2 cifre che rappresentano la data (anno-mese-giorno) in cui viene rilasciato il pacchetto. La variazione della build indica la correzione di problemi o l'introduzione di funzionalità minori.

Nel pacchetto sono previste 2 tipi di versioni:

- **la versione del programma**: è propria del software NotaX installato sul computer e mantenuta nel file versione-p.txt della cartella di installazione;
- **la versione dell'ambiente**: è propria dell'ambiente operativo e mantenuta nel file versione-e.txt della cartella dell'ambiente. La variazione di questa indica una modifica del formato dei dati.

► Eseguire gli aggiornamenti

Gli aggiornamenti vengono rilasciati come file eseguibili autoestraenti e autoinstallanti il cui nome è del tipo:
ngxuvvaammggX.exe

dove:

- vv: sono i due numeri della versione;
- aammgg: sono rispettivamente l'anno, il mese e il giorno della build;
- X: è una lettera che può essere:
 - p: l'aggiornamento è relativo solo al programma (in pratica cambia solo la versione del programma);
 - e: aggiornamento relativo all'ambiente (cambia solo la versione dell'ambiente);
 - a: aggiornamento di entrambe (cambiano entrambe le versioni).

Per eseguire l'aggiornamento è sufficiente quindi lanciare il file scaricato.

È inoltre previsto anche un meccanismo per eseguire gli aggiornamenti in modo automatico: per fare questo è sufficiente salvare i file scaricati nella cartella Update dell'ambiente operativo.

Al successivo avvio NotaX esamina i nomi dei file contenuti nella directory e confronta con i numeri di versione attuali del programma e dell'ambiente eseguendo eventualmente quelli che risultano più recenti.

Per installazioni multicomputer gli aggiornamenti dell'ambiente sono eseguiti solo dal primo computer che avvia NotaX, mentre quelli relativi al programma da tutti.

6. Le impostazioni di NotaX

Le impostazioni del programma possono essere variate o visualizzate da Menu File → Impostazioni con l'apposita finestra di dialogo. Quelle previste sono:



Generali

► La cartella dei temporanei

È quella che programma utilizza durante l'elaborazione per la generazione di file temporanei. In questa cartella vengono anche memorizzate le impostazioni relative alla visualizzazione e posizione dei pannelli dei vari quadri.

Inizialmente è impostata alla sottocartella NotaX della cartella dei temporanei di windows (i.e. C:\Documents and settings\nomeutente\Impostazioni Locali\Temp su windowsxp e C:\Users\nomeutente\AppData\Roaming su windows7). Quando viene variata si perdono le impostazioni correntemente memorizzate.

► La cartella di cache

NotaX può accedere ai dati delle ditte dell'ambiente operativo in due modalità diverse:

1. accesso diretto ai file e alle directory dell'ambiente operativo;
2. copiare i dati di interesse dall'ambiente operativo a una cartella del computer locale, detta appunto **cartella di cache**, operare su questi e riportarli poi sulle cartelle di origine dell'ambiente al termine delle operazioni.

La seconda modalità dovrebbe essere utilizzata quando l'ambiente operativo risiede su un server al quale si accede tramite una lenta (es. VPN con internet), mentre per installazioni su LAN la prima modalità, cioè senza l'appoggio della cache non presenta un evidente degrado.

L'utilizzo della cache è per computer, nel senso che sulla stessa installazione possono avere computer che la utilizzano ed altri che accedono direttamente ai dati.



La cache è **da considerarsi al momento ancora in via sperimentale** pertanto se ne consiglia l'utilizzo **solo** quando l'accesso ai dati del server avviene tramite connessioni lente quali reti VPN.
Per l'operatività normale non si consiglia di utilizzare la cache.



L'interfaccia

► Il tipo di interfaccia

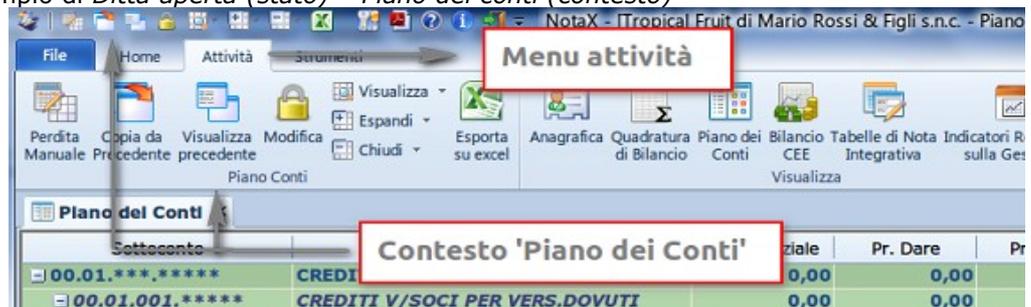
Il programma NotaX prevede due tipi di interfaccia:

- a Nastro (o Ribbon) – *che è quella predefinita*;
- a Pannello.

L'**Interfaccia a Nastro** o Ribbon è simile a quella di Office 2007/2010.

Tutti i comandi sono disponibili nel ribbon superiore; per ogni stato i comandi più pertinenti sono nel menu Attività e quelli invece propri del contesto sono riportati anche nella parte sinistra della barra del titolo (quick access buttons).

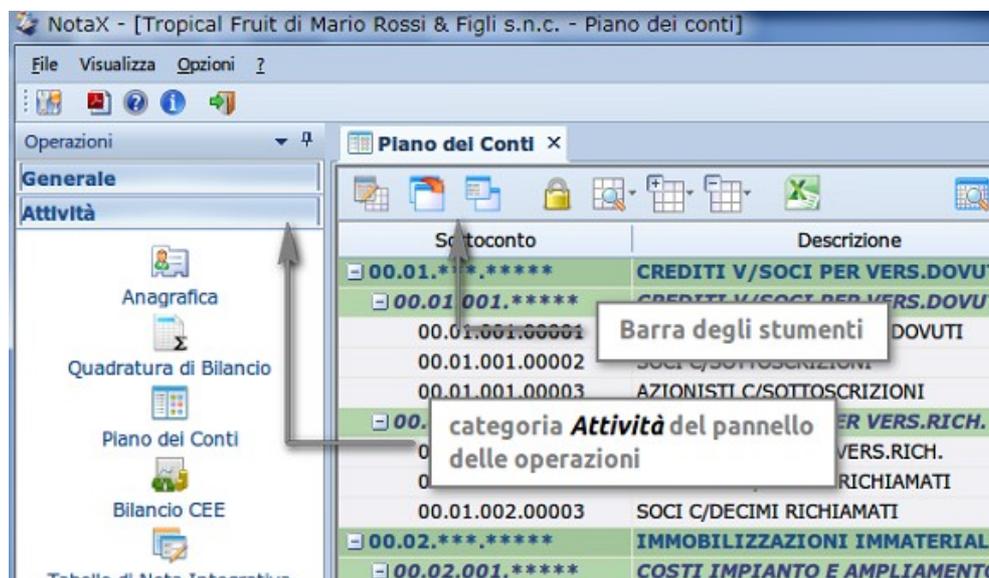
Nella figura l'esempio di *Ditta aperta (stato) – Piano dei conti (contesto)*



L'**interfaccia a pannello** prevede i comandi in un pannello a scomparsa (detto Pannello Operazioni) sulla sinistra della finestra principale.

Anche in questo caso i comandi pertinenti allo stato sono nella categoria Attività del pannello mentre quelli propri del contesto sono nella barra degli strumenti.

Nella Figura lo stesso esempio di *Ditta aperta (stato) – Piano dei conti (contesto)*



La selezione del tipo di interfaccia avviene da **Menu File** → **Impostazioni** richiedere **Interfaccia** nella finestra di selezione proposta: le modifiche saranno però attive al successivo riavvio del programma.
Il tipo di interfaccia iniziale è a Nastro.

► I temi

Il tema da l'insieme di colori con i quali sono rappresentate le maschere. Sono disponibili i temi che ricordano le varie colorazioni di Microsoft Office 2007/2010 e Windows 7.
La selezione del tema avviene selezionando **Interfaccia** che appare da **Menu File** → **Impostazioni**.
Il tema iniziale è *Office2010 Blue*.

► Leggibilità del testo

Notax utilizza un proprio meccanismo di rendering del testo che ne migliora la leggibilità. Questo da risultati migliori sui computer più recenti con sistema operativo Windows Vista/7 mentre risulta quasi ininfluente con WindowsXP o Windows2000.
L'attivazione/disattivazione di questo avviene selezionando **Interfaccia** che appare da **Menu File** → **Impostazioni**.
Su sistemi Windows Vista o Windows7 il meccanismo è inizialmente attivato.



La gestione della ditta

► I pannelli

Specifica come vengono aperti i pannelli (o i quadri) delle ditte (piano conti, bilancio, ecc..) e cioè "in modo esclusivo" oppure "a schede";

- ▲ nella modalità "esclusiva" l'apertura di un quadro chiude quello correntemente aperto e chiudendo il quadro si passa alla pagina iniziale;
- ▲ nella modalità "a schede" l'apertura di un quadro genera una nuova finestra in una scheda: il nome di tutte le schede relative ai quadri aperti viene visualizzato in una barra (barra delle schede) sotto la Ribbon. È possibile passare da una scheda all'altra semplicemente clickando sul nome della scheda oppure premendo contemporaneamente i tasti Ctrl e TAB. Chiudendo un quadro si attiva uno di quelli aperti oppure (chiudendo l'ultimo) la pagina iniziale

► Le aliquote Ires/Irap

Modifica permanente delle aliquote utilizzate nel quadro della simulazione fiscale.



La gestione dei documenti

Impostazioni su come vengono manipolati i documenti;

- ▲ **generazione dei documenti (.docx)**: specifica se la generazione dei documenti, cioè la conversione dei modelli di documento in documento avviene con il meccanismo integrato di Notax

oppure richiamando word e guidandolo nella sostituzione dei nome dei campi con il relativo valore. Il primo metodo (quello consigliato è più veloce: utilizzare il secondo solo quando il primo, a causa di malformattazione di alcune parti del modello da risultati non voluti;

- ^ **generazione dei pdf:** specifica se la generazione dei pdf avviene con il meccanismo integrato oppure con LibreOffice. Nel primo caso NotaX installa automaticamente una stampante nel sistema che usa poi per la generazione del pdf, nel secondo si richiama LibreOffice in modalità invisibile sul documento con l'immediato salvataggio in pdf;
- ^ **visualizzazione pdf:** lasciare vuota la casella per utilizzare l'applicazione predefinita, oppure immettere il percorso completo di quella che si vuole utilizzare;
- ^ **visualizzazione html (per xbrl):** lasciare vuota la casella per utilizzare l'applicazione predefinita, oppure immettere il percorso completo di quella che si vuole utilizzare;

7. Le specifiche dell'ambiente NotaX

I dati su cui opera il programma risiedono tutti all'interno di una cartella detta **cartella operativa** (o ambiente operativo) e che a sua volta contiene:

-  **Archivi:** cartella con i dati reali così strutturati:
 -  **k1dittex.idx/dtdittex.dat:** file con l'elenco delle ditte;
 -  **generale.mdb:** file in formato ms-access con i dati generali dell'ambiente;
 -  **Dxxxxxxx:** insieme di cartelle relative alle ditte; xxxxxxx è il codice assoluto della ditta. Ognuna di queste contiene:
 -  **ESEyyyyy:** cartella insieme di cartelle relative agli esercizi della ditta; yyyy è il progressivo. Ognuna di queste contiene:
 -  **dati.mdb:** file in formato ms-access con i dati dell'esercizio;
 -  **tabelle.mdb:** file in formato ms-access con le tabelle e gli indicatori;
 -  ***.docx:** i documenti dell'esercizio;
 -  ***.pdf:** la versione pdf dei documenti;
 -  **DOCPERS:** cartella contenente gli eventuali modelli di documenti personalizzati a livello di esercizio; se l'esercizio non ha documenti personalizzati la cartella non esiste;
 -  **DOCPERS:** cartella contenente gli eventuali modelli di documenti personalizzati a livello di ditta; se la ditta non ha documenti personalizzati la cartella non esiste;
-  **Modelli:** cartella contenente i dati di modello utilizzati per la generazione di nuovi esercizi e i modelli di documenti. Sono presenti quindi:
 -  **dati.mdb:** file in formato ms-access con i dati di modello dell'esercizio;
 -  **tabelle.mdb:** file in formato ms-access di modello delle tabelle e degli indicatori;
 -  **generale.mdb:** file in formato ms-access di modello ai dati generali;
 -  **DOCSTGEN:** cartella contenente i modelli di documenti standard;
 -  **DOCPXXXX:** cartella contenente gli eventuali modelli di documenti personalizzati a livello di gruppo; xxxx è l'identificativo del gruppo;
-  tmp: cartella contenete i temporanei dell'ambiente, cioè i file di lock (sottocartella locks) e dei processi (procs). Questa sottocartella non dovrebbe mai essere modificata o cancellata manualmente in quanto gestita automaticamente dal programma;:
-  Update: cartella contenente i pacchetti di aggiornamento del prodotto;
-  NotaX.6fy: è il file di **configurazione dell'ambiente** che contiene le informazioni sull'ambiente e i riferimenti ai singoli client che operano su di questo;
-  versione-e.txt: file contenente il numero di versione dell'ambiente

Il programma viene installato localmente sul computer in una cartella (detta di installazione) e all'interno di questa il file di configurazione del programma NotaX.ini che contiene, tra le varie impostazioni del programma, il percorso della cartella operativa e del file di configurazione dell'ambiente NotaX.6fy.

8 Appendice A - Il tracciato record del file ascii di importazione

Il programma **NotaX** può essere richiamato dalla procedura **G.I.C.** per acquisire in automatico i Dati Anagrafici e il Piano Dei Conti di una ditta. L'acquisizione dei dati può avvenire anche se si sta utilizzando il programma in modo autonomo (cioè non richiamandolo da **G.I.C.**) tramite il menu "File - Acquisizione Dati da File Esterno" (attivo quando si chiude la ditta in elaborazione).

Il file ascii contenete i dati deve rispettare delle regole che vengono di seguito esposte:

Ogni Riga deve essere così composta:

|Identificativo|Dati|

I tipi di **Identificativo** possibili sono:

- ^ CA: codice assoluto della ditta e Identificativo del Piano dei Conti;
- ^ AN: dati anagrafici della ditta;
- ^ A2: dati anagrafici aggiuntivi;
- ^ PC: progressivo contabile della ditta;
- ^ AU: amministratore unico;
- ^ LQ: liquidatore;
- ^ AP: presidente del Consiglio di Amministrazione;
- ^ AD: consigliere delegato del Consiglio di Amministrazione;
- ^ AC: consigliere del Consiglio di Amministrazione;
- ^ SP: presidente del Collegio Sindacale;
- ^ SI: sindaco del Collegio Sindacale;
- ^ SU: supplente del Collegio Sindacale;
- ^ IV: dettagli per Inventario: Cespiti;
- ^ IR: dettagli per Inventario: Rimanenze di magazzino;
- ^ IC: dettagli per Inventario: Partite Clienti;
- ^ IF: dettagli per Inventario: Partite Fornitori.

I **Dati** corrispondenti agli identificativi sopraelencati sono (**N.B.:** tutti i dati sono su un'unica riga):

- |Codice Assoluto della ditta|Codice che identifica il Piano dei Conti|;
- |Denominazione|Indirizzo|C.A.P.|Comune|Provincia|Capitale Sociale|Capitale Sociale Versato|Valuta del Capitale Sociale|Numero Iscrizione al Registro Imprese|Data Iscrizione al Registro Imprese|Numero Iscrizione REA|Data Iscrizione REA|Codice Fiscale|Data Inizio Esercizio|Data Fine Esercizio|Valuta dell'Esercizio|Dettagli per Inventario|Provincia Registro imprese|Codice Natura Giuridica|Descrizione Natura Giuridica|Codice Attività ATECO 2007|Descrizione Attività ATECO 2007|Flag Appartenenza a gruppo (impostare "SI" oppure "NO")|Ragione Sociale società capogruppo|Paese società capogruppo|

N.B. I campi relativi alla descrizione della Natura Giuridica e dell'Attività ATECO 2007 non sono necessari (cioè possono essere valorizzati con uno spazio vuoto)

- |Codice Sottoconto|Descrizione sottoconto|Saldo Iniziale|Progressivo Dare|Progressivo Avere|Codice che identifica il Piano dei Conti|

4.-11. |Cognome|Nome|Codice Fiscale|

12.-15. |Codice che identifica il Piano dei Conti|Codice Sottoconto|Numero progressivo|Descrizione riga di inventario|Importo|

Esplicitazione dei campi

I campi di tipo **valuta** (ad es.: Capitale Sociale, Progressivo Dare/Avere ecc.) sono di 2 tipi diversi (anche se ormai, il tipo **Lire** non è più utilizzato essendo stato sostituito dall'**Euro**. E' comunque possibile avere dei file dati di anni precedenti in cui la gestione era in **Lire**).

Utilizzando il formato **Euro** i campi hanno normalmente 15 cifre intere e 2 decimali separate dal carattere \, oppure \.;" mentre nel caso di **Lire** abbiamo solo le cifre intere. Nelle cifre intere può anche essere impostato il segno "-".

I campi che identificano il **Tipo di Valuta** possono assumere i seguenti significati: 1 = Lire; 2 = Euro.

I campi di tipo **Data** sono del tipo: GGMMAAAA (senza le barre di separazione e con eventuali "0" iniziali non obbligatori).

Il campo **Dettagli per Inventario** può assumere i seguenti valori: 0 = No estrazione per Inventari; 1 = Estrazione Piano dei Conti ed Inventari; 2 = Estrazione solo per Inventari.

Dimensione dei campi

Nome	Descrizione	Richiesto
Codice Assoluto Ditta	Numero con al massimo 7 cifre (fillato con blank oppure "0")	SI
Codice Piano dei Conti	Numero di 2 cifre che vale "51" per il Piano dei Conti Standard utilizzato in NotaGen .	SI
Denominazione	Alfanumerico al massimo di 64 caratteri	SI
Indirizzo	Alfanumerico al massimo di 64 caratteri	NO
C.A.P.	Alfanumerico al massimo di 5 caratteri	NO
Comune	Alfanumerico al massimo di 32 caratteri	NO
Provincia	Alfanumerico al massimo di 2 caratteri	NO
Capitale Sociale	Valuta	NO
Capitale Sociale Versato	Valuta	NO
Valuta del Capitale Sociale	Flag (numero da una cifra) "Tipo di Valuta"	No
Numero Iscrizione al Registro Imprese	Alfanumerico al massimo di 10 caratteri	NO
Data Iscrizione al Registro Imprese	Data	NO
Numero Iscrizione REA	Alfanumerico al massimo di 10 caratteri	NO
Data Iscrizione REA	Data	NO
Codice Fiscale	Alfanumerico al massimo di 16 caratteri	NO
Partita IVA	Alfanumerico al massimo di 11 caratteri	NO
Data Inizio Esercizio	Data	NO
Data Fine Esercizio	Data	NO
Valuta dell'Esercizio	Flag (numero da una cifra) "Tipo di Valuta"	NO
Codice attività ATECO 2007	Alfanumerico al massimo di 8 caratteri	NO
Ragione Sociale società capogruppo	Alfanumerico al massimo di 60 caratteri	NO
Paese società capogruppo	Alfanumerico al massimo di 30 caratteri	NO
Flag Dettagli per Inventario	Flag (numero da una cifra) "Dettagli per Inventario"	NO
Codice Sottoconto	Alfanumerico al massimo di 15 caratteri del tipo: CC.GG.MMM.SSSSS Dove: CC = Classe; GG = Gruppo; MMM = Mastro; SSSSS = Sottoconto.	SI
Descrizione sottoconto	Alfanumerico al massimo di 64 caratteri	SI
Saldo Iniziale	Valuta	SI
Progressivo Dare	Valuta	SI
Progressivo Avere	Valuta	SI
Cognome	Alfanumerico al massimo di 32 caratteri	SI
Nome	Alfanumerico al massimo di 32 caratteri	SI
Numero progressivo	Numero con al massimo 8 cifre (fillato con blank oppure "0")	SI
Descrizione riga di inventario	Alfanumerico al massimo di 128 caratteri	NO
Importo	Valuta	SI

I campi non obbligatori vanno comunque inseriti come spazi bianchi (blank), mentre gli altri devono assumere un valore diverso da blank.

Il file può contenere dati relativi a più ditte, naturalmente mantenendo una certa coerenza nel senso che bisogna avere i dati anagrafici e il progressivo contabile in sequenza al codice ditta e non avere tutti i codici ditta poi tutte le anagrafiche e per ultimo tutti i progressivi contabili.